



# Comune di Mesagne

*Provincia di Brindisi*

\* \* \* \* \*

**Seduta del 29 Dicembre 2016**

---

Redatto in forma stenotipica a cura di:

**DIEMME STENOSERVICE**

**Stenotipia e resocontazione - Elaborazione elettronica dati**

C.so Messapia, 179 - Martina Franca - e mail: [diemme.stenoservice@libero.it](mailto:diemme.stenoservice@libero.it)



## ORDINE DEL GIORNO

<b>Punto nr</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Pagina</b>
<b>1)</b>	Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale	<b>6</b>
<b>2)</b>	Comunicazioni del Sindaco	<b>7</b>
<b>4)</b>	Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 28 ottobre 2016	<b>9</b>
<b>5)</b>	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (art. 175 – comma 4 del D.Lgs n. 267/2000)	<b>10</b>
<b>6)</b>	Approvazione convenzione tra i comuni di Mesagne, Fasano, Ostuni, Carovigno e Cisternino per la costituzione e il funzionamento di un partenariato tra Enti locali per l'elaborazione e l'attuazione di un progetto ai fini della partecipazione al Bando pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa- lavoro, art. 5 Legge 28 dicembre 2015, n.221	<b>16</b>
	Cessione volontaria e gratuita di aree destinate a sedime stradale in capo alle ditte: Polichetti Maria Luisa + 3; Graduada Michele e Graduada Giuseppa Vincenza; Eredi Profilo; Eredi Ruggiero; Guglielmi Umberto; Destino Giuseppe e Destino Vita; Pezzolla + 13; Cavaliere Anna Maria + 3	<b>24</b>
<b>8)</b>	Variazione straordinaria al bilancio di previsione 2016/2018 – art. 175, comma 3, lett. a), D. Lgs. 267/2000	<b>10</b>



# COMUNE DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

## SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2016

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Ventinove**, del mese di **Dicembre**, nell'Auditorium del Castello Normanno Svevo, convocato per le ore 16:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Semeraro e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Vadacca.

### **PRESIDENTE – Avv. Giuseppe SEMERARO**

Buon pomeriggio. Sono le ore 16:20, diamo inizio ai nostri lavori.

Invito il Segretario Generale, la dott.ssa Giorgia Vadacca, che saluto, a procedere all'appello nominale. Grazie.

<b>Sindaco</b>	<b>Pres</b>	<b>Ass</b>			
Pompeo MOLFETTA					
<b>Consiglieri</b>	<b>Pres</b>	<b>Ass</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Pres</b>	<b>Ass</b>
Francesco Alessandro CAMPANA			Francesco MINGOLLA		
Alessandro CESARIA			Fernando ORSINI		
Roberto D'ANTONA			Alessandro Santo PASTORE		
Salvatore Carmine DIMASTRODONATO			Mauro Antonio RESTA		
Antonio ESPERTE			Rosanna SARACINO		
Vito LENOCI			Giuseppe SEMERARO		
Antonio MATARRELLI			Omar Salvatore TURE		
Antonio MINGENTI			Luigi VIZZINO		

Risultano presenti nr 14 Consiglieri.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.



## **PRESIDENTE**

Siamo in 14, la seduta è legalmente valida. Invito adesso i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco e tutti gli altri ad alzarsi in piedi per l'ascolto degli Inni Nazionale ed Europeo.

### **[Ascolto Inno Europeo ed Inno Nazionale]**

## **PRESIDENTE**

Grazie. Rinnovo i saluti ai Consiglieri, al Sindaco, ai presenti e a quelli che c'ascoltano a casa, sull'emittente IdeaRadio.

Devo giustificare l'assenza del Consigliere D'Ancona, che è probabile che ci raggiungerà più tardi, impegnato per motivi di lavoro; così come non è presente l'Assessore Catanzaro.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento possiamo designare gli scrutatori, che propongo Campana e Mingenti per la maggioranza e Resta per la minoranza.

Comunico, che ai sensi dell'art. 51 del regolamento, ai nostri lavori sono presenti il dottor Siodambro e l'ing. Perrucci, responsabile del servizio finanziario e del servizio urbanistica, che se autorizzati e chiamati dalla Presidenza, potranno intervenire per i punti all'ordine del giorno che riguardano la propria competenza.

Iniziamo il Consiglio, dicendo, che questa volta l'ordine del giorno consta anche di un ordine del giorno aggiuntivo, dovuto chiaramente a un'emergenza che si è manifestata successivamente all'invio dell'ordine del giorno ordinario, dopo aver stampato quindi anche i manifesti ed inviato l'ordine del giorno ordinario.

Quest'ordine del giorno aggiuntivo riguarda una variazione straordinaria al bilancio di previsione finanziario, di cui diremo dopo, e se siamo d'accordo, inserirei questo punto aggiuntivo dopo il punto nr 5, che è la ratifica della delibera di Giunta avente ad oggetto sempre versione d'urgenza al bilancio di previsione, e se siamo d'accordo proporrei anche una discussione congiunta di questi punti. Magari, lo vedremo anche dopo.

Quindi, votiamo per questa composizione dell'ordine del giorno.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la nuova composizione dell'ordine del giorno in trattazione.**



**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva. Passiamo al punto nr 1 all'ordine del giorno.



Punto nr 1 all'ordine del giorno:

**Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.**

---

**PRESIDENTE**

Devo dare solo una comunicazione, che riguarda una notizia, credo che è di vostra conoscenza, che è venuto a mancare alla vigilia di Natale, a Brindisi, dove risiedeva da molti anni, Giuseppe Cavaliere, che era un insegnante elementare, già Sindaco di Mesagne dal 6 aprile del '77 all'8 marzo del '78. Io volevo ricordarlo un attimo, leggendo due note che ho appreso dagli organi di stampa: "fu candidato nel Partito Socialista alle elezioni amministrative del '75, in quella legislatura vi furono le dimissioni del Sindaco Leobardaro a seguito di una crisi nella Democrazia Cristiana, che aveva visto quattro Consiglieri Comunali costituirsi in un gruppo autonomo.

Questo gruppo autonomo appoggiò dall'esterno la nuova Giunta PSI-Partito Comunista, che vide Giuseppe Cavaliere Sindaco, i cui Assessori dell'epoca erano Bottazzo Paolo, Luigi Montanaro, Damiano Franco e Luigi Argentieri.

La Giunta rimase in carica fino all'8 marzo del '78, quando fu eletto sindaco Domenico Vella a capo di una Giunta monocolore della Democrazia Cristiana".

Quindi, a nome del Consiglio Comunale e della Giunta, formuliamo le più sentite condoglianze alla famiglia di Giuseppe Cavaliere.

Io non devo aggiungere altro e passiamo secondo punto all'ordine del giorno.



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

### **Comunicazioni del Sindaco**

---

#### **PRESIDENTE**

Prego Sindaco, perché mi pare che vi è una comunicazione da effettuare al Consiglio.

#### **SINDACO – Pompeo MOLFETTA**

Come voi saprete, il 16 dicembre noi abbiamo presentato il nostro PTA al capo dipartimento dell'Assessorato Regionale alla Sanità dottor Giancarlo Ruscitti, e così prende avvio il processo di riconversione del nostro Ospedale, secondo quanto disposto dal nuovo piano di riordino ospedaliero, in fase di approvazione definitiva presso il Consiglio Regionale.

Ha preso l'avvio un percorso molto articolato e complesso, che presuppone una serie ulteriore di passaggi tecnici e politici di concertazione con gli organi di governo territoriali e regionali, in funzione soprattutto delle risorse che saranno destinate al nostro PTA.

Noi, naturalmente, seguiremo tutte le fasi di questo processo, con lo stesso zelo e con le stesse attenzioni avute fino ad ora, non dando niente per scontato e, se voi siete d'accordo, lo faremo mantenendo costantemente operativo il tavolo tecnico istituito, che resta l'organismo di rappresentanza delegato sul tema.

Contiamo di portare all'attenzione del prossimo Consiglio, di un prossimo Consiglio Comunale, i contenuti del PTA, in un Consiglio monotematico aperto da calendarizzare appena avremo alcuni elementi di certezza.

Io volevo solo approfittare della circostanza per esprimere il più sincero ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per raggiungere questo primo risultato, in particolare a tutti coloro che hanno attivamente preso parte al tavolo tecnico che si è insediato su mandato specifico del Consiglio Comunale, di cui, ricordo, facevano parte il Presidente del Consiglio, il Consigliere Delegato alla sanità dottor Lenoci, il rappresentate dei gruppi consiliari in minoranza, il dott. Mingolla, i rappresentanti del comitato SOS Ospedale San Camillo, fra tutti ricordo Biagio Silla e Antonio Calabrese, che erano più assidui; i rappresentanti sindacali dei medici ospedalieri, dott. Vincenzo Volpe e gli altri rappresentanti sindacali di settore; il direttore



scientifico dell'ISBEM dott. Distante, i suoi collaboratori dott. Pisco Priscitelli e Vincenzo Rizzo e il consulente di progetto, Alessandro Rubino.

Ringrazio, altresì, il nostro parlamentare regionale Mauro Vizzino e l'On. Matarrelli, che hanno lavorato per costituire le condizioni politiche, affinché la nostra proposta fosse considerata con la massima attenzione.

A tutti va il merito di aver operato con alto senso di responsabilità nel comune interesse dei nostri cittadini.

Abbiamo soprattutto apprezzato il fatto che alcuni rappresentanti politici, sindacali e sociali, pur senza rinunciare all'affermazione delle loro posizioni di principio, assolutamente legittime, hanno comunque infine imboccato la strada della proposta piuttosto che quella della protesta, che verosimilmente non avrebbe prodotto allo stato effetto alcuno.

Abbiamo apprezzato il contributo scientifico offerto a titolo assolutamente gratuito dall'ISBEM, così come abbiamo apprezzato il contributo offerto dalle forze politiche presenti nel Consiglio Comunale, che hanno messo a disposizione fra gli altri la conoscenza storica dei precedenti piani di conversione e questo ha agevolato il compito nella redazione del nuovo PTA.

Così come abbiamo apprezzato il contributo e il pragmatismo offerto dai rappresentanti delle professioni sanitarie, che più e meglio di altri conoscono le questioni in essere.

È bene, se l'adozione di questo documento prelude, come noi speriamo, al rilancio del nostro Ospedale, in una logica moderna al servizio del territorio, ove si possono offrire servizi e risposte più celeri ed efficaci alla domanda complessiva di salute, sarà un risultato che avremo conseguito tutti insieme e che soprattutto va a merito e a vantaggio della nostra città. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Nessuno. Quindi, possiamo chiudere qui. Passiamo al punto nr 4 all'ordine del giorno.





Punto nr 4 all'ordine del giorno:

**Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 28 ottobre 2016**

---

**PRESIDENTE**

Il processo verbale del 28 ottobre è stato rimesso in copia a tutti i Consiglieri Comunali in via telematica il 4 novembre e nella stessa data depositato presso la Segreteria oltreché che essere inserito sul sito istituzionale.

Vi ricordo che in quella seduta era assente (interviene il Consigliere Dimastrodonato) il Consigliere Campana.

Quindi, se non vi sono richieste di rettifica, possiamo mettere ai voti l'approvazione del processo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Passiamo al punto nr 5.



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

**Ratifica deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:  
"Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (art.  
175 - comma 4 del D.Lgs n. 267/2000)"**

---

Punto nr 8 all'ordine del giorno:

**Variazione straordinaria al bilancio di previsione 2016/2018 - art. 175,  
comma 3, lett. a), D. Lgs. 267/2000**

---

#### **PRESIDENTE**

Se siamo d'accordo, accorperei questo punto a quello successivo, che la delibera dell'ordine del giorno aggiuntivo, la variazione straordinaria per una discussione congiunta. Sicuramente passeremo alle votazioni distinte, così come per l'immediata eseguibilità.

Se il Consiglio è d'accordo? Va bene. Prego Sindaco per la relazione introduttiva, non prima di dire, che non vi è stato passaggio in Commissione, per cui, Sindaco, a te la parola.

#### **SINDACO**

Le variazioni del bilanci di previsione sono disciplinate dall'art. 175 del Testo Unico, cioè, D. Lgs. 267/2000, che è stato poi recepito nell'art. 63 del regolamento di contabilità che abbiamo approvato nel precedente Consiglio Comunale.

Nel 2014, l'art. 175, di cui trattiamo, è stato modificato con D. Lgs. 126 nei commi 1-2-3-4-5-6-7-8-9. In particolare, sono state apportate le modifiche ai commi 3 e 4 verosimilmente per consentire di derogare il termine ultimo di approvazione alle variazioni del bilancio fissato ordinariamente al 30 novembre e di prorarlo fino al 31 dicembre.

Questo, per fare in modo che gli enti locali riescano ad impegnare nell'esercizio finanziario in corso le eventuali maggiori entrate pervenute dopo la data del 30 novembre, evitando, così, che queste finiscano nell'avanzo di amministrazione, che, come è noto, con l'armonizzazione dei processi contabili, non può essere utilizzato, se non per la costituzione del fondo credito di dubbia esigibilità.



E quindi, questo tipo di adempimento, è un adempimento che è di recente istituzione, noi non abbiamo mai in passato fatto delle variazioni di bilancio di questa natura e quindi ci siamo confrontati con l'interpretazione del D. Lgs. 175 che ne struttura, ne organizza il percorso amministrativo, perché anche noi abbiamo avuto, in tempi ravvicinati, una serie di nuove entrate non previste, e quindi che rischiavano di essere se non inserite nel bilancio dell'esercizio finanziario odierno, di andare nel calderone dell'avanzo.

Quindi, abbiamo dovuto fare di necessità virtù, perché evidentemente questi accreditati arrivavano senza alcuna preventiva informativa e alcuni dei quali sono arrivati proprio a ridosso del Consiglio Comunale, costringendo, di fatto, l'ufficio a fare le corse e ad istituire procedimenti amministrativi molto, molto accelerati, con tutte le perquisizioni che questo comporta, una delle più importanti, è che non siamo stati in grado di approntare nei tempi che avevamo a disposizione, una Commissione Consiliare.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'articolato legislativo, il comma 3 del 175 consente al Consiglio Comunale di approvare soltanto le variazioni specificatamente determinate e dettagliate nell'articolo stesso. In particolare, in sostanza, consente di approvare con questo meccanismo, cioè a dire andando direttamente in Consiglio Comunale, quelle variazioni prodotte solo da maggiori entrate e solo a destinazione vincolata. C'è poi una serie di altre voci che non ci toccano nello specifico.

Il comma 4, invece, del 175, consente alla Giunta di approvare le variazioni di bilancio in regime di urgenza, purché debitamente motivate e purché queste siano successivamente ratificate entro 60 giorni e comunque non oltre il 31 dicembre, dal Consiglio Comunale.

Noi abbiamo scelto questa formula, dovendo approvare maggiori entrate a destinazione rigidamente vincolata, come certi fondi regionali che sono a partita di giro, però avevamo anche la necessità di approvare variazioni determinate da maggiori entrate proprie, come per esempio gli oneri di urbanizzazione che virtualmente sono una voce di entrata con un vincolo di spesa, ma il vincolo di spesa è articolato su più capitoli di spesa su cui si può esercitare una scelta propria.

Quindi, noi abbiamo la maggior parte delle nuove entrate che le abbiamo articolato in questo modo, utilizzando questo comma 4 del 175. Tenendo presente, che per ogni capitolo di entrata deve essere specificatamente prevista la voce di spesa.

Ora, brevemente vi illustrerò le singole voci di entrata e di spesa che chiediamo di approvare con la ratifica della delibera di Giunta Municipale.

È una voce che è legata a un progetto per minori stranieri non accompagnati.



L'accredito di questa nuova entrata risale al 20 dicembre, sono fondi vincolati secondo una partita di giro, in funzione del numero degli ospiti vengono via via assegnati dalla Prefettura.

La previsione di entrata e quindi di spesa era attestata su € 300.000 circa, e questa voce di entrata poteva subire, come di fatto ha subito, in funzione delle successive rendicontazioni, maggiori o minori entrate, a seconda dei soggetti che via via accedevano a questo servizio.

È bene, dalle rendicontazioni del terzo e del quarto trimestre, emergono maggiori entrate per € 13.740, di cui € 8740 già incassati e € 5000 previsti in entrata e quindi in uscita, perché si ha da configurare una rete ulteriore per un altro minore assegnato nel mese di dicembre. Questa è la prima voce.

L'altra è una voce molto residuale, che riguarda la fornitura di libri di testo, per cui a fronte di una previsione € 46.418, abbiamo incassato € 323 in più, che naturalmente saranno destinati a fornire libri di testo a chi eventualmente ne era rimasto escluso nella prima fase.

Poi ci sono delle maggiori entrate legate all'approvazione di un progetto PROVI, progetto d'ambito, finalizzato all'inclusione sociale di soggetti con disabilità, finanziato dalla Regione Puglia con atto dirigenziale del 2/12, quindi di dicembre, che ovviamente non era previsto nel bilancio di previsione approvato ad aprile.

Quindi, questo è un capitolo completamente nuovo. Non c'era nessuna previsione, perché è un progetto che è stato istituito e approvato nel corso dell'esercizio finanziario.

L'altra voce riguarda il programma anti violenza. Anche questo è un progetto d'ambito, è già stato finanziato dalla Regione per € 40.000, con un disciplinare che è stato sottoscritto il 24 novembre, quindi siamo sempre a ridosso del Consiglio Comunale del 28 novembre, quando l'abbiamo fatto l'ultimo.

Solo, che a questo capitolo, si devono aggiungere € 17.777 di cofinanziamento predisposto dalla Provincia, che era stato pure incassato, ma che non era stato regolarmente imputato.

E quindi, c'è questo capitolo che deve essere riscritto nella variazione di bilancio.

Poi c'è una voce che riguarda rimborsi Enel/Gas. In questo caso, a fronte di un recupero previsto a conguaglio per spese sostenute per consumi di gas di € 65.252, noi ne abbiamo recuperati € 111.855, con maggiori entrate per € 49.211, quasi € 50.000.

Questo è un risultato che io voglio sottolineare come un risultato estremamente significativo, perché va nella direzione di migliorare la capacità di riscossione e di efficientare il controllo e il monitoraggio delle utenze.



Su questi due aspetti, che riguardano ovviamente il recupero di risorse all'ente, stiamo investendo molto e questo risultato, che va accreditato, lo dico per dar merito al merito, all'impegno, allo zelo di un dipendente comunale, che si è speso in questa direzione.

Questo è un risultato importante e queste somme aggiuntive noi le potremmo utilizzare con una destinazione finalizzata alla manutenzione immobili.

Poi c'è un'altra voce in entrata, che riguarda il rafforzamento delle strutture comunali di Protezione Civile, qui introitiamo una somma di € 64.634.

Questa somma rinvia peraltro da un progetto che è già stato espletato addirittura nel 20012, di cui si erano perse le tracce e di cui non predavamo addirittura più il rimborso, che invece è arrivato in maniera tardiva.

Questo è un altro tassello importante, che serve per dire: nessun credito è inesigibile in senso assoluto, per cui bisogna andare a perseguire tutti i crediti di dubbia esigibilità, perché qualche volta si possono anche recuperare crediti di difficile.

Un altro capitolo riguarda gli oneri di urbanizzazione. A fronte di una previsione di entrata di € 280.120, si sono già determinate entrate per € 300.157 e c'è una previsione complessiva di maggiori entrate al 31/12 di circa € 40.000, per la precisione € 39.857,70.

Queste maggiori entrate li abbiamo bipartite, una parte consistente l'abbiamo destinata al rimborso di oneri concessori, perché c'erano alcuni soggetti privati e anche la Curia che vantano la riscossione discussione di questo tipo di onere. E, una quota parte di queste maggiori entrate legate agli oneri di urbanizzazione, l'abbiamo destinata ad interventi straordinari e indifferibili di messa in sicurezza dei plessi scolastici della scuola (...) e Giovanni XXIII, per €13.786. Sono interventi di massima urgenza di messa in sicurezza di alcuni ambiti specifici, sulla base di indagini diagnostiche che sono state sviluppate e ancora si stanno sviluppando per cercare di capire a che punto sono i nostri plessi scolastici. I risultati sono ancora abbastanza controversi, devono essere ulteriormente approfonditi, ma è di tutta evidenza che alcune cose, come la sistemazione del pilastro, l'isolamento di alcune aree specifiche in cui c'è un rischio di smantellamento di alcuni pezzetti residuali di solai, hanno richiesto interventi immediati che stiamo facendo in questi giorni, per garantire il massimo della sicurezza possibile.

Un tema su cui stiamo investendo molte risorse e molte energie, perché ovviamente è un tema sensibile. E fare un monitoraggio attento e giudizioso dello stato di salute dell'antisismica, dei solai, dei pilastri, dell'assetto statico dei nostri edifici scolastici, è un'operazione molto impegnativa, che stiamo producendo e che ha portato a questa prima fase, a questa prima trincea di



interventi.

Il totale delle variazioni in entrate, così come sono state sviluppate nel dettaglio, per competenza è di € 315.711, in cassa € 220.711,66, naturalmente vengono interamente spesi così come ho detto e viene garantito per questo l'equilibrio di bilancio, su cui si sono espressi i revisori dei conti, esprimendo parere favorevole su questa delibera di Giunta Municipale, che è sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale.

Il 23/12 è pervenuto un ulteriore finanziamento di € 60.000 dalla sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale nr 751/2016, finanziamento destinato ad interventi di Protezione Civile da effettuarsi nel corso 2016.

Verosimilmente, questo finanziamento ci giunge a seguito delle numerose sollecitazioni e delle numerose richieste di sostegno fatte pervenire dai vari uffici, ufficio lavori pubblici, ufficio attività produttive, ufficio agricoltura, in occasione di eventi calamitosi che, purtroppo, si sono succedute nel corso dell'anno e quindi poi la Regione ha prodotto un finanziamento dedicato specificatamente ad alcune funzioni, che sono dettagliate nella delibera di Giunta Regionale che potete andare a visionare, ma che sostanzialmente lasciano margini di spesa in diversi fronti e in diverse direzioni sempre della Protezione Civile. Si possono avviare progetti di consulenza, di formazione, di manutenzione e riparazione, di acquisto beni materiali, mezzi. Si possono attuare convenzioni con associazioni di volontariato per il controllo, monitoraggio del territorio e prevenzione antincendi. E così via.

Credo, che sebbene in affanno, sebbene all'ultimo secondo, è necessario acquisire questa fonte di finanziamento, perché si va a potenziare un servizio indispensabile, che è vistosamente sottodimensionato nel nostro Comune, rispetto all'esigenza di un territorio sempre più esposto al rischio idraulico ed idrogeologico.

Questa variazione è intervenuta dopo che noi avevamo fatto la delibera di Giunta, chiediamo di approvarla direttamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 3 del 175 del Testo Unico. E anche su questa proposta abbiamo chiesto il parere ai revisori, che hanno espresso, una nota motivata, il loro parere favorevole in data di ieri. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. In merito ai pareri, posso dire che sono stati resi il 28 dicembre, entrambi con il protocollo assegnato.

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione.



Ci sono dichiarazioni di voto? Votiamo per il punto nr 5 all'ordine del giorno.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il punto nr 5 all'ordine del giorno viene approvato.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

L'immediata eseguibilità al punto nr 5 all'ordine del giorno viene approvata.  
Votiamo per il punto nr 8 all'ordine del giorno.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il punto nr 8 all'ordine del giorno viene approvato.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

L'immediata eseguibilità al punto nr 8 all'ordine del giorno viene approvata.  
Passiamo al punto nr 6 all'ordine del giorno.





Punto nr 6 all'ordine del giorno:

**Approvazione convenzione tra i comuni di Mesagne, Fasano, Ostuni, Carovigno e Cisternino per la costituzione e il funzionamento di un partenariato tra Enti locali per l'elaborazione e l'attuazione di un progetto ai fini della partecipazione al Bando pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa- lavoro, art. 5 Legge 28 dicembre 2015, n.221**

#### **PRESIDENTE**

Questo argomento è stato trattato dalla Commissione Consiliare del 15 dicembre 2016. Prego Assessore Librato per la relazione.

#### **Assessore LIBRATO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Porto all'attenzione di questo Consiglio Comunale una convenzione tra Comuni che intendono unirsi in partenariato per partecipare al bando emanato dal Ministero dell'Ambiente, con decreto ministeriale 208/2016, dal titolo "programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento ovvero le emissioni di gas e le concentrazioni inquinanti derivanti dalle fonti mobili e la sosta selvaggia degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e dei luoghi di lavoro.

Ringrazio la Prima Commissione, assetto del territorio, per la discussione condotta in data 15-12-2016, in cui sono emersi interessanti spunti che sono stati presi in opportuna considerazione.

Da dove nasce l'idea? E perché portare la convenzione in Consiglio prima della partecipazione al bando?

Il progetto è un'importante occasione, che va nella direzione della mobilità sostenibile, a piedi e in bicicletta, verso cui la città di Mesagne sta guardando con attenzione, studio e progettualità, per dare pian piano ai propri cittadini una migliore qualità di vita.

Nel mese di aprile 2016, la Regione Puglia, dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, facendosi da ente informatore, benché non promotore del bando, invitava ante litteram tutti i Comuni di





Puglia ad organizzarsi per poter partecipare a questo bando, prima ancora della sua pubblicazione, spiegando le ragioni di questo bando e l'importanza di lavorare con più Comuni nel caso in cui si fosse al di sotto della soglia minima di partecipazione prevista dallo stesso bando, ovvero 100.000 abitanti.

Il decreto è stato pubblicato il 20 luglio 2016, mentre il 12 ottobre 2016 è stato pubblicato l'avviso per la partecipazione ai finanziamenti, stabilendo il termine di 90 giorni per la presentazione delle domande.

Il Comune di Mesagne ha cercato, successivamente a queste date, di formare un raggruppamento di Comuni, costituendo un gruppo con altri Comuni: Ostuni, Fasano, Cisternino, Carovigno, che hanno attribuito a Mesagne il compito di capofila.

Il raggruppamento, poi, ha coinvolto la stessa Regione Puglia, nel dipartimento di mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, in un rapporto di partenariato che è stato già deliberato con delibera di Giunta Regionale il 20/12/2016.

La Regione è ente partner di questo bando ed è al fianco per esprimere questa progettualità.

L'idea tra i Comuni è quella di lavorare sul tema casa-scuola, lanciando la proposta della città a misura di bambino e lavorare con più istituti scolastici possibile, ma concentrare in un'area le opere infrastrutturali, che sono previste in una zona centrale, in particolare per Mesagne lungo la via Marconi, benché abbiamo accolto favorevolmente le indicazioni della Prima Commissione Consiliare, che ha chiesto di studiare un per rallentare il traffico anche intorno alle altre scuole di Mesagne, con una logica estensiva che questa Amministrazione ha condiviso.

Si intende mettere insieme le buone pratiche di mobilità. Una sorta di capace di building, ovvero di costruzione delle capacità di ciascuna Comune, che trasferisce agli altri Comuni, creando crescita culturale e rete intercomunale.

Mesagne, partendo dall'idea più ampia dell'eurovelo5, ovvero del percorso ciclabile riconosciuto a livello europeo, che da Londra arriva a Brindisi e attraversa la stessa città da via Marconi, centro storico, via Maja Mater Domini fin giù a Brindisi, intende lavorare a livello infrastrutturale su un piccolo tratto, compreso tra la scuola Carducci e la scuola Cavaliere.

Il progetto, dunque, si compone di pratiche infrastrutturali, quali gli attraversamenti pedonali rialzati che rallentano il traffico con un'opera di traffic calm, fino alla velocità massima di 30 km/h, limite che vorremmo inserire anche in corrispondenza delle altre scuole, come proposto in Commissione e si compone di pratiche culturali che formano una cultura più consapevole della mobilità lenta.



Il progetto prevede un cofinanziamento da parte dei comuni, esprimibile in risorse economiche e/o umane. Mesagne ha optato per le risorse umane e laddove necessario per una piccola quota economica.

Questo lo fa per molte ragioni. La prima, perché questa Amministrazione cerca di ridurre i finanziamenti economici propri; la seconda riguarda una finalità più importante, che è quella della messa a disposizione delle risorse umane del proprio ente, con la partecipazione al bando.

Il che vuol dire, formare le persone, ovvero i dipendenti dell'ente, per farle crescere dal punto di vista culturale, in quanto affiancate da altre associazioni o enti che si occupano del tema in maniera specialistica.

È un progetto importante, quindi, per molte ragioni: perché lavora sulla cultura della mobilità sostenibile, lavora su un'idea di ambiente più pulito, lavora sul concetto di sicurezza stradale, mette in circolo buone pratiche intercomunali, mette in rete i Comuni, crea avanzo culturale sulla mobilità vedendo al proprio fianco la Regione Puglia, realizza qualche opera infrastrutturale e introduce a Mesagne un pezzo di una visione urbana molto più grande, a cui stiamo lavorando, che è il percorso europeo eurovelo5.

Perché portare la Commissione in Consiglio Comunale prima della partecipazione? Questo lo stanno facendo tutti i Comuni, che stanno deliberando in questi giorni, ed è previsto dal bando, dall'allegato2, che prevede chiaramente che gli enti locali che possono avanzare la proposta, debbano associarsi ai sensi del capo quinto, titolo secondo, parte prima, del D. Lgs. 267/2000, laddove in fondo alla convinzione, all'art. 10 abbiamo espresso una clausola risolutiva in caso di mancato ricevimento del finanziamento. Grazie per l'attenzione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Iniziamo la discussione. Ci sono interventi? Prego Consigliere Ture.

## **Consigliere Omar Salvatore TURE**

L'argomento è stato discusso in Commissione in maniera abbastanza partecipata. Questo progetto dell'Assessore e dell'Amministrazione è un ottimo progetto.

Due cose vorrei sottolineare: la prima, il fatto che Mesagne è stato scelto capofila in questo progetto, quindi l'attenzione che viene data verso la mobilità sostenibile è importante. La seconda, è che si inizia a guardare e a far



partecipare anche le scuole, i bambini. Quindi, un'attenzione importante.

Questo elemento della mobilità sostenibile l'Amministrazione sta dando una grande importanza. Si parla del progetto di eurovelo5, si parla di mobilità e viabilità della nostra città, che parte da via Marconi, il centro storico. Sono cose a cui il Sindaco, l'Assessore Librato, l'intera Giunta e la maggioranza sta dando grande attenzione.

E di questo la maggioranza è molto contenta, perché il Sindaco su questo tema sta dimostrando una grande ambizione, ma allo stesso tempo, sta dimostrando una grande responsabilità, perché il tema è difficile anche da far recepire ai cittadini. Quindi, stanno dimostrando la giusta moderazione, la giusta attenzione.

Perché, anche quando si va a cambiare anche un senso unico di una strada per i nostri cittadini, è difficile da capire.

E quindi, i temi e i modi che vengono usati dall'Assessore e dal Sindaco, vanno nella giusta direzione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Dimastrodonato.

#### **Consigliere Carmine Salvatore DIMASTRODONATO**

Buonasera a tutti. Sindaco, Assessori. Il fatto che il Comune di Mesagne diventa capofila, non tutte le volte è un bene per la città. Se prendiamo l'ambito, noi siamo Comune capofila, credo che qualche danno ce lo facciamo.

Non ho capito nella relazione, non ho partecipato alla Commissione e non ho capito, di quante somme stiamo parlando in questo progetto?

Parliamo di somme minime, per fare che cosa? Una specie di zona trenta. Alla fin fine si riduce a fare una zona trenta, fare i rialzi di fasce pedonali, che si possono fare tranquillamente.

Su via Latiano era previsto un progetto per la pista ciclabile di € 150.000, che non sappiamo che fine hanno fatto, non si è realizzata e qua si vuole reinvestire sempre alla stessa maniera.

Quindi, non è che stiamo facendo chissà che cosa. Io non è che sono contrario all'innovazione da portare in questo Comune, però è una cosa moderata, una cosa normale. Che l'Amministrazione stia facendo questo grande passo, non è che lo vedo tanto.

Secondo me, è una cosa normalissima, impegnare le risorse umane che



abbiamo e fare quelle piccole cose che effettivamente bisogna fare vicino alle scuole. Si sarebbe provveduto a farle prima vicino alle scuole, queste cose. Non è che ci vuole un bando pubblico, che devono venire dall'alto a dire che cosa dobbiamo fare in questa città.

È una cosa normale. Io l'apprezzo se ci vengono dati i soldi per poterlo fare, però Sindaco, c'erano i soldi finanziati per la pista ciclabile, che io non so che fine hanno fatto, in quali capitoli sono andati a finire e che in realtà la pista ciclabile, che era un altro passo dell'Amministrazione che doveva essere fatto, non è stata fatta. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? No. Prego Assessore per la replica.

### **Assessore LIBRATO**

Volevo solo parlare delle somme che saranno richieste, sono € 750.000 all'incirca, si sta definendo in questi giorni il dato economico del progetto, divise in parti uguali per tutti i Comuni, e riguarda sia opere infrastrutturali che opere di cultura della mobilità, che sono basilari per poter iniziare a parlare di mobilità.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Possiamo dichiarare chiusa la discussione. Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Non vogliamo fare atti di trionfalismo, non è questa la legislatura. Non ci sono proprio le condizioni per fare atti di trionfalismo.

Noi vogliamo semplicemente affermare che su questo tema, tutti insieme stiamo aprendo un percorso che è molto difficile e molto impegnativo. Diceva bene il Consigliere Ture, il Presidente della Prima Commissione.

Voi sapete, per esperienza consolidata, che cambiare un senso di marcia, significa avere una controreazione immediata, impulsiva, perché anche questo semplice passo ha dei riverberi a cascata nelle strade viciniori, laddove cambi il senso di marcia.

E chiunque ha fatto l'amministratore, tu compreso, sa benissimo che ogni



Amministrazione parte, è sempre partita con questa idea del piano del traffico. Cioè, non c'è legislatura che non parte con l'idea di razionalizzare e il traffico.

Puntualmente, questo obiettivo programmatico viene, di fatto, a franare immediatamente, appena si inizia a fare le prime valutazioni di merito, approfondimento. Io conosco studi di settore che sono stati fatti in passato, che hanno prodotto niente.

Ora, noi non vogliamo correre lo stesso errore. Vogliamo ridare centralità a questo tema, perché è un tema cruciale per la vivibilità di questa città, ce ne rendiamo tutti conto, non vogliamo farlo a tappe forzate, imponendo direttrici di marcia, che poi determinano delle contro funzioni che fanno bloccare tutto.

Questo successe per esempio quando si avviò il processo di pedonalizzazione del centro storico. Quindi, è assolutamente controproducente, partire ad arma bianca e poi doversi rimangiare tutto, perché su questo tema si va con i piedi di piombo, perché si tratta di ridefinire anche le abitudini consolidate, che sono difficilissime. Immaginate quanto è costato come impatto iniziale, l'istituzione delle strisce blu. Anche quell'aspetto.

Che cosa vogliamo fare noi? Che cosa ci interessa veramente? E avviare una discussione con la città, ma non sul sesso degli angeli, su una progettualità che dà il segno della concretezza.

Per cui, noi non stiamo dicendo che vogliamo chiudere qua, vogliamo chiudere là, vogliamo pedonalizzare là, vogliamo fare questo. Noi vogliamo misurarci con questo tema, però lo vogliamo fare con un rigore scientifico, con una progettazione in linea con gli indicatori generali che derivano dalla Comunità Europea, dalla Regione Puglia, dai dipartimenti della salute che invitano l'Amministrazione a razionalizzare il traffico veicolare urbano per abbattere i tassi di inquinamento, e ci stiamo predisponendo a questo impianto, che dev'essere calibrato sul medio periodo, cioè che noi spendiamo per tutta la legislatura, non so dove arriviamo, ma partiamo.

E partiamo con le idee chiare. Cioè, noi non innestiamo questo piccolo segmento, è vero, è piccolo, un finanziamento, all'interno di una logica molto più complessa, che è quella di dire: "ragazzi, ma se per esempio finiscono la circonvallazione e dovremmo esserci, e c'è un abbattimento sensibile del traffico veicolare pesante extraurbano, non possiamo immaginare in un modo moderno, nuovo, con una percorribilità mista, sostenibile, i principali assi viari della nostra città?". Parliamone con gli altri, parliamone con i partner della Regione. Sentiamo gli esperti. E stiamo sentendo gli esperti. Vediamo cosa fanno nei Comuni vicini, e ci siamo messi in rete, perché anche questo tema è molto sentito in altri Comuni. E stiamo cercando di beccare questo pezzo di finanziamento, che darà visivamente, chiaramente, l'idea di che cosa significa



un piccolo segmento di un asse viario importante, attrezzato per una velocità 30 e per una percorribilità mista pedonale, ciclopedonale soprattutto, a beneficio degli studenti.

Così la gente vede di che stiamo parlando. E nel contempo studiamo l'eurovelo5. E nel contempo studiamo come si può risolvere il problema della viabilità nel centro storico, perché il processo non è chiuso lì. Questo stiamo facendo, senza enfasi retorica, senza segnare bandierine, perché non sappiamo dove ci porta, ma ci piace pensare che almeno sul piano dell'impegno progettuale, Assessore, si sta spendendo molto nella direzione di quale città possibile. E questo è già un merito piccolo, che ci stiamo ascrivendo perché costa anche abbastanza fatica studiare, fare, elaborare, pensare. Prima di fare, pensiamo.

Per quanto riguarda la storia della pista ciclabile, abbiamo rimodulato più volte sulla base di valutazioni che si sono succedute all'interno della Commissione, una ridefinizione di quel progetto, e abbiamo deciso di includere la eliminazione della pista ciclabile all'interno del piano strade, che è partito e che partirà esattamente per primo da via Marconi.

Quindi, via Marconi diventerà un'arteria che sarà rifatta, rifatto il manto strade, tolta la pista ciclabile e proiettata quell'arteria nella direzione che questo progetto già prevede.

Quindi, non è che c'erano somme impegnate. Anche questa storia che c'erano somme impegnate, somme non ce ne sono impegnate. Tu vuoi fare un impegno di spesa su soldi che ti stai facendo prestare.

Approfitto di questa cosa, perché oggi voglio segnare un piccolo punticino a favore di questa logica stringente del rigore economico finanziario, mi sono fatto dare i dati di cassa: -2.30. Esattamente quanto avevamo previsto € 400.000 in meno rispetto all'anno scorso. Piccole cose, ma noi ci accontentiamo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. La discussione è chiusa, ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Quindi, possiamo mettere ai voti il punto nr 6 all'ordine del giorno.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**



**PRESIDENTE**

Il punto nr 6 all'ordine del giorno viene approvato.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, peralzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

L'immediata eseguibilità al punto nr 6 all'ordine del giorno viene approvata.  
Passiamo al punto nr 7 all'ordine del giorno.





Punto nr 7 all'ordine del giorno:

**Cessione volontaria e gratuita di aree destinate a sedime stradale in capo alle ditte: Polichetti Maria Luisa + 3; Graduada Michele e Graduada Giuseppa Vincenza; Eredi Profilo; Eredi Ruggiero; Guglielmi Umberto; Destino Giuseppe e Destino Vita; Pezzolla + 13; Cavaliere Anna Maria + 3**

---

### **PRESIDENTE**

Anche questo argomento è stato discusso nella Prima Commissione Consiliare del 15 novembre, passo la parola all'Assessore Librato per la relazione. Prego Assessore.

### **Assessore LIBRATO**

Grazie Presidente. Questo è un lavoro condotto con l'ufficio urbanistica e patrimonio, con la Prima Commissione, che ringrazio, condotto anche in più sedute. È un lavoro importante, in cui abbiamo sviscerato ogni singolo caso e per questo motivo cercherò di essere sintetica.

È un lavoro importante per i molti cittadini che negli anni hanno proposto una cessione volontaria, ovvero gratuita, di area destinata a sedime stradale, ovvero o strade previste dal piano regolatore, o strade già esistenti e comunque ancora in loro notorietà, ed è un'opportunità anche per il Comune, perché le strade sono indispensabili per le urbanizzazioni e quindi completa una serie di iter iniziati in passato.

Elenco le pratiche una per una:

- 1) Polichetti Maria Luisa, Polichetti Alessandro Vittorio, Polichetti Ursula Cinzia, Polichetti Massimiliano Alessandro cedono volontariamente e gratuitamente un'area destinata a strada in prolungamento dell'attuale strada pubblica Repubblica di via Messapia. L'area è tipizzata nel PRG come zona B1;
- 2) Graduada Michele, Graduada Giuseppe Vincenza cedono volontariamente e gratuitamente un'area da destinare a strada per via pubblica, a traversa di via Sant'Ilaria e a completamento della già denominata via Corebo. L'area è ubicata nel PRG in zona B2A;
- 3) Profila Antonia, Profila Pietro Antonio, Profila Annamaria, Profila Filomena, Profila Carmela, Profila Francesco, cedono volontariamente e gratuitamente al Comune di Mesagne un'area destinata a strada





- denominata via Tiziano, nonché nell'area già destinata a parte di via Masaccio. Le aree sono tipizzate nel piano regolatore come zona B1;
- 4) Dello Monaco Caterina, Dello Monaco Luce Maria Carmela, Geusa Cosima, Ruggero Carmela, Ruggero Giosuè, Ruggero Giusè, Ruggero Margherita, Ruggero Margherita, Ruggero Mauro, Ruggero Rossella cedono volontariamente e gratuitamente un'area da destinare a strada pubblica comunale nei pressi di via Damiano Chiesa. L'area è inserita nella zona B1 del piano regolatore;
  - 5) Guglielmi Umberto, cede volontariamente e gratuitamente al Comune di Mesagne la via pubblica identificata con parte di via Bologna, tipizzata nel piano regolatore generale come zona B1;
  - 6) Mauro Prete, Vinci Franca, Savona Giancarlo, Fersini Aldo, Pesce Cosimo, Salamanno Rosanna, Salamanno Sergio, Pezzolla Carlo, Saracino Alessandra, Antares srl, Argese Cosimo, Remis Carmelo, Maiorano Rita, Culino Cosimo, Cinieri Caterina, Nacci Antonella, Nacci Mario, Nacci Pia Rita, D'Iddio Maria Rita e Scoditti Alfredo cedono volontariamente e gratuitamente un'area destinata a strada comunale già denominata via Sanremo, nel PRG tipizzata come zona B5A;
  - 7) Destino Vita e Destino Giuseppe cedono volontariamente e gratuitamente al Comune di Mesagne un'area già a sede stradale, denominata via Cuneo, tipizzata nel piano regolatore come zona B2E;
  - 8) Cavaliere Anna Maria, Cavaliere Agata, Cavaliere Giuseppina, Cavaliere Manuele cedono volontariamente e gratuitamente un'area destinata a strada come parte di via Massimo D'Azzeglio, tipizzata nel PRG come zona di completamento B1.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Quindi, possiamo chiudere la discussione. Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.**



**PRESIDENTE**

Il punto nr 6 all'ordine del giorno viene approvato.

Questo Consiglio è giunto al termine. Ringrazio l'ing. Perrucci e Siodambro per la presenza. Formulo a tutti, anche da parte del Sindaco, gli auguri di buon Anno. Il Sindaco formula a tutti, tramite me, gli auguri a tutti di Buon Anno e di un Felice Anno Nuovo. Grazie a tutti.

*I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 17:20*